

RELAZIONE ASSEVERATA

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ



II/ La sottoscritto/a				
codice fiscale				
nato/a a ¹	Prov il ²			
Residente in: Comune ³	Prov C.A.P.			
indirizzo ⁴	n tel/_			
email				
numero iscrizione albo professionale ⁵	Prov Qualifica ⁶			
- eventuale domicilio per l'invio delle comunicazioni: presso ⁷				
via n	Comune			
C.A.P. Tel/ fax/_	e-mail			
- con riferimento alla denuncia di inizio attività presentata d	al/i Sig./riː			
- per intervento di: (descrizione dell'intervento e delle opere)				
- relativo all'immobile sito in Velletri:8				
indirizzon.	bis scala piano int			
- censito al catasto:	☐ N.C. EDILIZIO URBANO			
al foglio n mappsub cat mapp	sub cat mapp subcat			
	assume qualità di persona esercente un servizio d D.P.R. n. 380/2001, sotto la propria responsabilità e a			
ASSEV	ERA			
A) 🔲 di essere il progettista incaricato dai soggetti che p	resentano la d.i.a.;			
☐ che le opere da effettuarsi possono essere realizzate in base a semplice denuncia di inizio attività in quanto ricadono negli interventi previsti dalla normativa edilizia in materia e precisamente ai punti:				
☐ DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'				
presentata ai sensi dell'art. 22 <u>commi 1 e 2</u> del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. per lavori di:				
3.1.b) Manutenzione straordinaria				
3.1.c) Restauro e risanamento conservativo	3.1.c) Restauro e risanamento conservativo			
	specificati all'art. 10 comma 1 lettera c) del T.U.E.			
22.2 modifica la destinazione d'uso e la categoria ed	sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non ilizia, non altera la sagoma dell'edificio e non viola le			
eventuali prescrizioni contenute nel permesso c	i costruire; strutture in genere su suolo privato atte a soddisfare			
22.1 esigenze meramente temporanee (da specifica				

	22.1	Intervento pertinenziale che comporta la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale	
	137.3	Parcheggi pertinenziali art. 9 comma 1 legge n. 122/1989 (come sostituito dall'art. 137 comma 3 del T.U.E.)	
	□ DEN	IUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'	
	ш	sentata in alternativa al permesso di costruire ai sensi dell'art. 22 <u>commi 1 e 2</u> del	
	-	R. n. 380/2001 e s.m.i. per lavori di:	
	10.c	☐ Ristrutturazione edilizia con:	
:		☐ modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici	
		☐ mutamento della destinazione d'uso in immobile in zona omogenea A	
	10.2	Ristrutturazione edilizia con mutamento della destinazione d'uso	
		☐ Mutamento della destinazione d'uso senza opere con passaggio di categoria	
	22.3.b)	□ Nuova costruzione o ristrutturazione urbanistica disciplinata da:	
i	,	strumenti urbanistici generali con deliberazione C.C. num in data recanti	
		precise disposizioni planovolumetriche (art.22 comma 3 lett.c, D.p.r. 380/2001)	
		☐ piano attuativo approvato con deliberazione C.C. num in data nel quale è stata	
		espressamente dichiarata la sussistenza di precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche e formali	
		accordo negoziale (specificare) avente valore di piano attuativo	
		approvato con ¹⁰ num in data nel quale è stata espressamente dichiarata la sussistenza di precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche e	
		formali	
		Se si tratta di variante in corso d'opera indicare i precedenti: prot data	
	_ `	ada a valiante in color a opora indicaro i processimi. Prot ada	
Β.	dettata	strumenti urbanistici, dal Regolamento edilizio e dal Regolamento d'igiene ed ogni altra disposizione da leggi e/o regolamenti locali.	
D)		in riferimento al PROSPETTO LIMITI ALL'ATTIVITA' EDIFICATORIA (modello SE-VIN), l'immobile di intervento:	
	☐ Nor	risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria; il prospetto pertanto non viene allegato.	
	Risulta assoggettato a disposizioni/vincoli in relazione ai quali si allegano le autorizzazioni previste dalla normativa vigente e il prospetto riassuntivo compilato e sottoscritto.		
	richies	ulta assoggettato a disposizioni/vincoli; le autorizzazioni necessarie non sono allegate e sono te attraverso la compilazione del prospetto, allegando pertanto il numero di copie degli elaborati i per l'inoltro agli Enti competenti.	
E)		con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti della legge n. 46/90 lo SE-IMP), in relazione allo specifico intervento:	
		ssuno degli impianti è soggetto alla redazione del progetto di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 91; (il modello SE-IMP non viene allegato)	
		spetto della normativa per la sicurezza degli impianti è definito nell'allegata DICHIARAZIONE DI ETTO DEGLI IMPIANTI LEGGE n. 46/90 (modello SE-IMP), compilata e sottoscritta.	
F)	prescriz conten	in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle zioni dell'art. 125 del D.P.R. n. 380/2001 (ex legge n. 10/1991) in materia di norme per il imento dei consumi energetici , previsto dall'art. 125 del D.P.R. citato:	
	∐ lo s	pecifico intervento non è soggetto alle disposizioni del citato art. 125 del D.P.R. n. 380/2001;	
	☐ alle	ga 2 copie della documentazione (1 copia verrà restituita timbrata per la conservazione in cantiere);	
		resente costituisce impegno alla consegna delle 2 copie della documentazione prima	
	dell'eff	ettivo inizio dei lavori;	

Modello : relazione_asseverata_DIA pag. 2 di 4

G)	che con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico di cui all'art. 82 del DPR n. 380/2001:
	L'intervento proposto rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche , come meglio descritto nell'allegata relazione tecnica o dichiarazione.
	☐ l'intervento proposto non è soggetto alla normativa in materia di barriere architettoniche in quanto:
H)	☐ che, con riferimento al Decreto ministeriale Interno 16 febbraio 1982 - Modificazioni del D.M. 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi:
	☐ non è prevista alcuna attività soggetta a controllo di prevenzioni incendi ai sensi del D.M. del 16.02.1982
	si allega la prova dell'avvenuto deposito della documentazione per il parere di conformità al progetto presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco
	si richiede l'inoltro al Comando Provinciale Vigili del Fuoco del progetto e si allegano a tal proposito le necessarie copie degli elaborati di progetto.
l)	☐ che si impegna a presentare, ultimato l'intervento, il certificato di collaudo finale previsto dal comma 7 dell'art. 23 del D.P.R. n. 380/2001.
Not	te:
_	
	Timbro professionale II Progettista
_	, lì/

NOTE ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO:

(Ai fini della validità del documento è necessario barrare con una croce tutte le caselle oggetto della dichiarazione)

² Inserire giorno, mese ed anno di nascita a 4 cifre.

Indicare la qualifica professionale

⁷ Specificare presso chi è definito il domicilio in

Barrare la casella relativa all'intervento subordinato a d.i.a.

Modello: relazione_asseverata_DIA pag. 4 di 4

Specificare per esteso il Comune di nascita, se nato all'estero specificare anche lo stato

Comune: Indicare il Comune di residenza; se residente all'estero specificare anche la Nazione
Via: indicare per esteso l'area di circolazione (via, piazza, corso, viale ecc.) di residenza; n.: indicare il numero civico, l'eventuale esponente (o barrato)

⁵ Solo per Professionisti e Imprese: indicare il numero di iscrizione alla Cassa edile (Impresa) o all'Albo professionale (professionista) e la Provincia di iscrizione.

^{8 &}lt;u>Indirizzo:</u> indicare per esteso l'area di circolazione (via, piazza, corso, viale ecc.)

¹⁰ Specificare il provvedimento con il quale l'accordo è stato siglato/approvato.